IL GAMBERETTO CARIDEA

di Bryan de Carlo

I gamberetti caridea appartengono agli artropodi e rappresentano un numeroso gruppo di crostacei.
Vivono sia in acque salate che in acque dolci.
Sono presenti in tutti gli habitat marini, dai mari tropicali ai mari delle zone polari.

La loro lunghezza va dagli 8 ai 10cm.
Il corpo è di forma cilindrica.
Sono rivestiti da una corazza molto dura, chiamata carapace, che cambia numerose volte durante la crescita.
La colorazione può essere rosa, marrone o bianca e varia in base all'ambiente in cui vive.

Il carapace è diviso in 2 parti: il cefalo torace è la parte anteriore, l'addome è la parte posteriore.
Le principali appendici del carapace sono:
- 2 antenne, che sono i suoi organi di senso
- 2 esili chele
- 4 coppie di zampe
- una piccola coda a forma di ventaglio.

Studi recenti hanno dimostrato che il gamberetto possiede un apparato visivo complesso, che gli consente di individuare prede piccolissime e trasparenti.
Nella fase giovanile si nutre di alghe, successivamente di larve e molluschi bivalvi.

Nella fase di riproduzione, la femmina depone fino a 50 000 uova. Le larve vivono nel plancton. quando raggiungono la forma di gambero subiscono numerose mute (cambiamenti del carapace), fino a raggiungere la forma adulta.
Hanno una vita di circa 5 o 6 anni.
I gamberetti sono il cibo preferito di molti pesci e delle balene.
L'uomo ne pesca tantissimi e li alleva, soprattutto nei fiumi.
Sono alla base di numerose ricette e costituiscono un cibo prelibato.